

COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Gazzani

Rag. Eliana Cecere

Dott. Domenico Celenza

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11. del 19.4.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

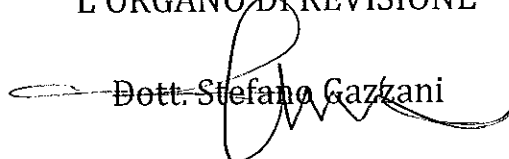
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Albano Laziale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albano Laziale 19 Aprile 2023

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Stefano Gazzani

Rag. Eliana Cecere



Dott. Domenico Celenza



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	17
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
FONDI E ACCANTONAMENTI	24
INDEBITAMENTO	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
PNRR.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI	32



PREMESSA

I sottoscritti Stefano Gazzani, Eliana Cecere e Domenico Celenza, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 20.12.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 12.04.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 07.04.2023 con delibera n. 58, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 07.04.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

4

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Albano Laziale registra una popolazione al 01.01.2022, di n 39.674 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

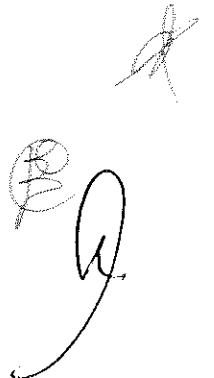
L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 5.685.239,90 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

In caso affermativo sono stati allegati i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 del 28.04.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione prende atto che il precedente organo di Revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 19.04.2022 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 22.509.832,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 5.928.630,27
b) Fondi accantonati	€ 31.183.608,51
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-€ 14.602.406,58

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 3.178.513,49 così dettagliato:

- Quote accantonate 436.190,00 €
- Quote vincolate 2.742.323,49 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'ente prosegue nella gestione del piano straordinario di copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui avvenuto in data 01.01.2014 (Euro 14.120.226,27) e piano di copertura del disavanzo derivato dal passaggio al metodo ordinario del FCDE (4.619.179,00) sancita in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019. I dati sono esposti nella tabella di raccordo che segue:

Tabella di raccordo trentennale	
Disavanzo 01/01/2014	-14.120.226,27
Disavanzo trentennale	-470.674,21
Disavanzo rendiconto esercizio 2019	4.619.179,00
Disavanzo quindicinale dal 2020	-307.385,04
2014	-13.649.552,06
2015	-13.178.877,85
2016	-12.708.203,64
2017	-12.237.529,43
2018	-11.766.855,23

2019	-11.296.181,02
2019	-4.610.775,52
2019	-15.906.956,54
2020	-15.436.282,33
2021	-14.658.223,08
2022	-13.880.163,83
2023	-13.102.104,58
2024	-12.324.045,33
2025	-11.545.986,08
2026	-10.767.926,83
2027	-9.989.867,58
2028	-9.211.808,33
2029	-8.433.749,08
2030	-7.655.689,83
2031	-6.877.630,58
2032	-6.099.571,33
2033	-5.321.512,08
2034	-4.543.452,83
2035	-3.765.393,58
2036	-3.294.719,37
2037	-2.824.045,16
2038	-2.353.370,95
2039	-1.882.696,74
2040	-1.412.022,53
2041	-941.348,32
2042	-470.674,11
2043	0

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio a cui debba essere data copertura.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 4.341.059,55	€ 3.624.368,44	€ 4.383.905,76
di cui cassa vincolata	€ 4.341.059,55	€ 3.624.368,44	€ 5.295.945,44
anticipazioni non estinte al 31/12		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Entrate per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022 (3)	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		prev. di competenza	821.684,47	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		prev. di competenza	2.095.173,36	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		prev. di competenza	3.178.513,49	5.685.239,90	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		prev. di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		prev. di competenza	175.022,63	160.082,37	-	-
	Fondo di cassa all'1/1/2023		prev. di cassa	3.624.368,44	5.295.945,44		
10000	TITOLO ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.343.513,75	prev. di competenza	28.206.252,20	26.826.046,20	26.776.046,20	26.776.046,20
			prev. di cassa	52.506.367,53	28.806.454,06		
20000	TITOLO TRASFERIMENTI CORRENTI	3.955.919,33	prev. di competenza	9.231.413,07	5.499.986,89	7.898.449,02	7.898.449,02
			prev. di cassa	12.034.065,46	9.337.609,23		
30000	TITOLO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.238.956,62	prev. di competenza	7.649.162,96	7.140.471,88	6.952.887,42	6.872.887,42
			prev. di cassa	16.656.953,74	15.831.596,67		
40000	TITOLO ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.591.708,57	prev. di competenza	17.852.251,41	17.047.852,13	28.466.393,77	11.282.894,16
			prev. di cassa	27.561.487,27	32.335.666,93		
50000	TITOLO ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.522.335,85	prev. di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			prev. di cassa	4.132.335,85	4.132.335,85		
60000	TITOLO	1.462.362,10	prev. di competenza	1.200.000,00	1.258.128,65	565.000,00	415.000,00
			prev. di cassa	2.300.420,92	2.720.490,75		

70000	TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	-	prev. di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
				prev. di cassa	30.000.000,00	30.000.000,00		
90000	TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.173,06	prev. di competenza	69.461.165,00	69.461.165,00	69.461.165,00	69.461.165,00
				prev. di cassa	69.461.812,69	69.462.662,37		
Totale TITOLI			61.117.969,28	prev. di competenza	166.600.244,64	160.233.650,75	173.119.941,41	155.706.441,80
				prev. di cassa	214.653.443,46	192.626.815,86		
Totale GENERALE DELLE ENTRATE			61.117.969,28	prev. di competenza	172.695.615,96	165.918.890,65	173.119.941,41	155.706.441,80
				prev. di cassa	218.277.811,90	197.922.761,30		

Bilancio di Previsione 2023 - Riepilogo generale Spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI 31/12/2022		PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			778.619,48	778.619,48	778.619,48	778.619,48
Titolo 1	SPESE CORRENTI	18.259.991,38	prev. di competenza	45.976.098,23	42.317.585,66	40.714.138,92	40.691.438,94
			di cui già impegnato*		(15.738.015,08)	(1.579.901,62)	(131.503,59)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	58.022.707,11	59.473.147,36		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	16.046.913,46	prev. di competenza	22.604.681,43	19.611.656,34	28.529.543,65	11.196.044,04
			di cui già impegnato*		(3.671.320,46)	(1.903,20)	(1.903,20)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	29.918.869,01	34.559.961,32		
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	390.000,00	prev. di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	prev. di competenza	875.051,82	749.864,17	636.474,36	579.174,34
			di cui già impegnato*		(72.109,01)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	875.051,82	749.864,17		
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	prev. di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			di cui già impegnato*		(-)	(-)	(-)
			di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)	(-)
			prev. di cassa	30.000.000,00	30.000.000,00		
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	248.547,55	prev. di competenza	69.461.165,00	69.461.165,00	69.461.165,00	69.461.165,00

		di cui già impegnato*	(603.288,94)	(-)	(-)
		di cui fondo plur. vincolato	(-)	(-)	(-)
		prev. di cassa	69.807.510,94	69.708.783,50	
	34.945.452,39	prev. di competenza	171.916.996,48	165.140.271,17	172.341.321,93
		di cui già impegnato*		20.084.733,49	1.581.804,82
		di cui fondo plur. vincolato			133.406,79
Totale TITOLI		previsione di cassa	191.624.138,88	197.491.756,35	
	34.945.452,39	prev. di competenza	172.695.615,96	165.918.890,65	173.119.941,41
		di cui già impegnato*		20.084.733,49	1.581.804,82
		di cui fondo plur. vincolato			133.406,79
Totale GENERALE DELLE SPESE		previsione di cassa	191.624.138,88	197.491.756,35	

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Nella previsione di utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione rileva che **non è stato applicato**.

Tale procedura sebbene sia una diretta conseguenza della non sempre completa redazione dei cronoprogrammi dei singoli interventi di investimento e di spesa come previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), tuttavia, non consente di esimersi dal formulare il presente rilievo.

A tal proposito si raccomanda una maggiore puntualità nella redazione di tali documenti e nel loro aggiornamento periodico come previsto dal principio sopra richiamato.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità nell'anno 2013 per un ammontare complessivo di € 6.583.143,62.

In rispetto della disposizione del D.L. 35/2013 le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2012, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.295.945,44		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	778.619,48	778.619,48	778.619,48
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	39.466.504,97	41.627.382,64	41.547.382,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	42.317.585,66	40.714.138,92	40.691.438,94
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	20.149,88	20.149,88	20.149,88
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	749.864,17	636.474,36	579.174,34
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-4.399.714,22	-522.000,00	-522.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti(**) - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3.877.714,22	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	540.000,00	540.000,00	540.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	1.807.525,68	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.305.980,78	32.031.393,77	14.697.894,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	540.000,00	540.000,00	540.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza		
		2023	2024	2025
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato di spesa	(-)	19.611.656,34	28.529.543,65	11.196.044,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	20.149,88	20.149,88	20.149,88
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (0)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.877.714,22		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.877.714,22	-	-

L'importo di euro 18.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi del Codice della Strada per l'acquisto di attrezzature ad uso della Polizia Municipale.

L'importo di euro 540.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da proventi da Oneri di Urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (immobili, strade, parchi)

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II sono state stimate ipotizzando il pagamento integrale delle attività previste in esecuzione nel corso

dell'esercizio oltre alle somme che derivano dalle attività realizzate nell'esercizio precedente e non ancora pagate.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 4.383.905,76.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D. L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Non è prevista allo stato attuale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. accensioni di prestiti;

7. contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. consultazioni elettorali o referendarie locali,
2. ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
3. eventi calamitosi,
4. sentenze esecutive ed atti equiparati,
5. investimenti diretti,
6. contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Si ritiene sia opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
RECUPERO IMU ANNI PRECEDENTI	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
TARES/TARI RECUPERO EVASIONE	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
PROVENTI CONTRAVV.CODICE DELLA STRADA DA DESTINARE AI SENSI ART.208 D.L. 285/92	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Totale	4.250.000,00	4.250.000,00	4.250.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Disavanzo	€ 778.619,48	€ 778.619,48	€ 778.619,48
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sulle entrate non ricorrenti	€ 2.004.875,00	€ 2.004.875,00	€ 2.004.875,00
Fondo Garanzia Debiti Commerciali	€ 108.668,30	€ 0,00	€ 0,00
Fondo rischio contenzioso	€ 83.080,67	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo rischio contenzioso tributario e CdS	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
Quota vincolata Codice della Strada	€ 160.800,00	€ 160.800,00	€ 160.800,00
Totale	3.158.043,45	3.016.294,48	3.016.294,48

Si raccomanda, in tal senso un attento monitoraggio della dinamica evolutiva di tali entrate e della relativa implementazione di procedure di verifica del verificarsi di tali previsioni in ragione della necessità di assicurare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 4 del 04.04.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. I criteri e il riscontro dei vincoli a cui deve attenersi sono riportati puntualmente all'interno del DUP e sulla stessa

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n°6. rilasciato in data 12 Aprile 2023.

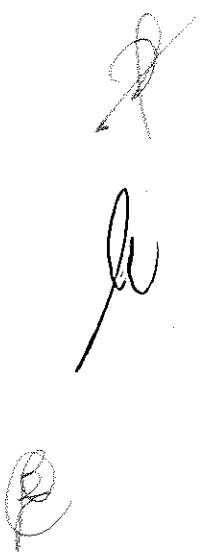
L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inserito nel DUP il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP al PNRR.



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Prevedendo un gettito di euro 4.000.000,00 per l'esercizio 2023 ed euro 4.050.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 6.500.000,00	€ 6.400.000,00	€ 6.300.000,00	€ 6.300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 8.230.758,36	€ 7.950.000,00	€ 7.950.000,00	€ 7.950.000,00
FCDE competenza		€ 2.113.110,00	€ 2.113.110,00	€ 2.113.110,00
FCDE PEF TARI		€ 943.025,00	€ 943.025,00	€ 943.025,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 7.950.000,00, in riduzione rispetto alle previsioni definitive 2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28.04.2022, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 943.025,00 a titolo di crediti inesigibili o di dubbia esigibilità (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- non è previsto che rimanga quota di gettito atteso a carico dell'ente per effetto di riduzioni/esenzioni del tributo.
- il pagamento della TARI avviene esclusivamente tramite F24.

Altri Tributi Comunali

Non sono previsti altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 997.574,55	€ 3.497.384,98	€ 2.500.000,00	€ 757.750,00	€ 2.500.000,00	€ 757.750,00	€ 2.500.000,00	€ 757.750,00
Recupero evasione TASI	€ 57.918,71	€ 3.271,62	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione TARI	€ 539.663,95	€ 1.493.476,70	€ 750.000,00	€ 568.725,00	€ 750.000,00	€ 568.725,00	€ 750.000,00	€ 568.725,00

18

Ai fini della completa comparabilità si riportano i dati assestati 2022

Titolo 1 - recupero evasione	Assestato 2022
Recupero evasione IMU	€ 3.092.717,63
Recupero evasione TASI	€ 404,00
Recupero evasione TARI	€ 989.818,64

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 678.400,00	€ 678.400,00	€ 678.400,00
Percentuale fondo (%)	67,84%	67,84%	67,84%

Ai fini della completa comparabilità si riportano i dati del triennio precedente:

	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Preconsuntivo 2022
Accertamenti	€ 1.159.216,47	€ 1.624.810,63	€ 1.298.638,73
Incassi (C+R)	€ 513.269,44	€ 625.935,54	€ 708.159,10
Percentuale mancato incasso	55,72%	61,48%	45,47%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 43 in data 23.03.2023 la somma di euro 321.600,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha rimandato alla contrattazione decentrata la destinazione alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 142.800,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 18.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fitti fabbricati uso abitativo	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fitti fabbricati commerciali	122.552,63	122.552,63	122.552,63
TOTALE PROVENTI DEI BENI	222.552,63	222.552,63	222.552,63
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	44.888,86	44.888,86	44.888,86
Percentuale fondo (%)	20,17%	20,17%	20,17%

Sui seguenti proventi, essendo relativi a crediti verso Enti della Pubblica Amministrazione non è previsto l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

Fitti fabbricati società partecipate	363.588,68	363.588,68	363.588,68
--------------------------------------	------------	------------	------------

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Anche in questo caso si raccomanda di intensificare l'azione di recupero dei crediti anche mediante procedure coattive.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 458.100,00	€ 458.100,00	€ 458.100,00	€ 458.100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.031.232,90	€ 994.500,00	€ 994.500,00	€ 994.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

20

L'Organo di revisione prende atto che i proventi dei servizi pubblici e vendita di beni sono accertati per cassa e quindi non necessitano di un accantonamento a FCDE.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 54 del 07.04.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 89,00 %. Anche in questo caso è necessario provvedere all'istituzione di una procedura che consenta di apprezzare eventuali scostamenti in corso d'anno al fine di garantire un controllo concomitante e contenere l'entità di eventuali scostamenti a consuntivo.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a adeguare le tariffe del Mercato Ortofrutticolo (M.O.A.L.) con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 02.02.2023.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 248.653,41	€ 500.000,00	€ 600.000,00	€ 121.020,00	€ 700.000,00	€ 141.190,00	€ 700.000,00	€ 141.190,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 1.272.610,21	€ 732.556,03	€ 410.054,18
2022 (rendiconto)	€ 1.171.967,61	€ 787.265,52	€ 374.834,91
2023	€ 1.600.000,00	€ 540.000,00	€ 1.060.000,00
2024	€ 1.100.000,00	€ 540.000,00	€ 560.000,00
2025	€ 1.100.000,00	€ 540.000,00	€ 560.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie. Anche in questo caso si raccomanda la verifica delle entrate accertate per assicurare una sicura spendita delle risorse allocate nelle spese collegate.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 7.120.608,35	€ 6.769.330,30	€ 6.753.544,16	€ 6.690.394,16
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 571.956,74	€ 542.708,43	€ 542.642,75	€ 538.392,75
103 Acquisto di beni e servizi	€ 22.547.869,51	€ 22.004.760,16	€ 20.658.962,19	€ 20.713.962,19
104 Trasferimenti correnti	€ 8.616.029,44	€ 7.163.647,35	€ 7.039.442,26	€ 7.039.442,26
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 406.730,34	€ 353.885,41	€ 373.931,41	€ 359.569,13
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 87.839,43	€ 104.931,00	€ 104.928,87	€ 104.929,40
110 Altre spese correnti	€ 6.625.064,42	€ 5.378.323,01	€ 5.240.687,28	€ 5.244.749,05
Totale	€ 45.976.098,23	€ 42.317.585,66	€ 40.714.138,92	€ 40.691.438,94

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

22

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 460.430,05	€ 475.000,00	€ 515.000,00	€ 570.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 358.417,80	€ 368.000,00	€ 323.000,00	€ 323.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 1.022.565,86	€ 900.000,00	€ 670.000,00	€ 670.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 269.000,00	€ 269.000,00	€ 211.000,00	€ 211.000,00
Totale	€ 2.110.413,71	€ 2.012.000,00	€ 1.719.000,00	€ 1.774.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale seppure nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di

concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 6.769.330,30 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per l'esercizio 2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.205.940,84, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dall'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario prot. 81626 del 28.12.2022.

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 383.140,35, come risultante dall'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario prot. 81626 del 28.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 92.373,00.

L'Organo di revisione suggerisce in merito, che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si doti di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Si ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 19.611.656,34;
- per il 2024 ad euro 28.529.543,65;
- per il 2025 ad euro 11.196.044,04;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Si raccomanda la necessità, per le ragioni già esposte, che ogni intervento sia corredato di un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario e in PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 133.715,17 pari allo 0,316 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 132.658,41 pari allo 0,326 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 149.320,18 pari allo 0,367 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.383.905,76.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 4.271.508,87 per l'anno 2023;
 - euro 4.291.678,87 per l'anno 2024;
 - euro 4.291.678,87 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media si è nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 4.271.508,87	€ 4.291.678,87	€ 4.291.678,87

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è pari a € 83.080,67 nel 2023 ed è commisurato alle previsioni di soccombenza nella misura indicata nella "Relazione sul Contenzioso" rilasciata dal Servizio Avvocatura dell'Ente in data 29.12.2022, prot. 82009, e nello specifico riguarda:

- Banca Farmafactoring € 11.884,33
Pari al valore espresso dalla CTU per sorte e interessi moratori;
- Officine CST € 71.196,34
Nella misura del 50% della somma oggetto di contenzioso pari alla stima di soccombenza del Servizio Avvocatura.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, nello specifico sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso e passività potenziali	€ 83.080,67	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo rischi contenzioso tributario	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo rischi contenzioso CdS	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 108.868,30		
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024 nella misura del 3% delle somme iscritte all'interno del macroaggregato 1 della Spesa.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 non rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali pari a € 108.668,30.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa e in tal senso:

1. ha ridotto lo stock di debito commerciale scaduto da euro 2.720.000,00 del 31.12.2021 a € 1.760.000,00, nella misura pari al 35,29 % contro un obiettivo di legge del 10%;
2. ha ridotto il ritardo nei pagamenti da 26 giorni realizzati nel 2021 a 10 giorni come dato medio 2022, con un risultato conseguito nel IV trimestre 2022 di (-) 7 giorni.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del calcolo del fondo garanzia debiti commerciali:

Verifica obbligo di accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali (art. 1, co. 858-870, L. 145/2018)

ANNO 2023

Descrizione	Importo/valore	Accantonamento al fondo di garanzia
Acquisto di beni e servizi di parte corrente - bilancio 2023 (stanziamenti macro 1.03)	21.967.028,16	
Acquisto di beni e servizi di parte capitale - bilancio 2023	0,00	
Totale stanziamenti per acquisto di beni e servizi - bilancio 2023	21.967.028,16	
<i>a detrarre: Stanziamenti finanziati da entrate vincolate (inserire con il segno +)</i>	<i>11.100.198,05</i>	
Totale stanziamenti per acquisto di beni e servizi netti per il calcolo del FGDC - bilancio 2022	10.866.830,11	
1° parametro: riduzione stock di debito commerciale scaduto (comma 859, lett. a)		
Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2021	2.720.000,00	
Obiettivo di riduzione stock debito scaduto al 31/12/2021 (-10%)	2.448.000,00	
Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2022	1.760.000,00	
Ammontare fatture ricevute nell'anno 2022 (dato desunto dalla PCC)	23.680.000,00	
Limite del 5% delle fatture ricevute	1.184.000,00	
Lo stock di debito scaduto al 31/12/2022 è ridotto del 10% rispetto a quello rilevato al 31/12/2021?	SI	
Lo stock di debito scaduto al 31/12/2022 è inferiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno?	SI	

% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancata riduzione dello stock di debito al 31/12/es precedente		0
2° parametro: Indicatore di ritardo nei pagamenti (comma 859, lett. b)		
Ritardo dei pagamenti anno 2022 (indicare la fascia di ritardo)	da 1 a 10 gg	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	1%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancato rispetto dei tempi di pagamento		108.668,30
3° parametro: rispetto adempimenti (comma 868)		
L'ente ha provveduto a comunicare alla PCC le informazioni sui pagamenti delle fatture?	SI	
L'ente ha pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti scaduti ai sensi del d.lgs. 33/2013?	SI	
% di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali	0%	
Fondo di garanzia debiti commerciali per mancato rispetto adempimenti comma 868 legge 145/2018		0
FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DA STANZIARE NEL BILANCIO 2023		108.668,30

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato al 31.12.2021:

- Fondo rischi su sentenze legali: € 92.856,99
- Passività potenziali Acea € 107.459,75
- Passività potenziali riconciliazione PCC € 89.743,88
- Contenzioso canile San Luca € 84.211,79
- Passività potenziali Pontina Ambiente € 412.236,46

27

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	9.184.873,44	8.459.083,98	8.136.875,39	8.654.042,13	8.612.287,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	390.000,00	1.098.260,00	564.105,60	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	725.789,46	712.208,59	581.093,26	605.860,07	473.055,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	8.459.083,98	8.136.875,39	8.654.042,13	8.612.287,66	8.439.232,35

N.B. i dati non comprendono il FAL

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	202.373,77	191.257,55	196.781,46	222.927,02	214.870,02
Quota capitale	725.789,46	712.208,59	581.093,26	605.860,07	473.055,31
Totale fine anno	928.163,23	903.466,14	777.874,72	828.787,09	687.925,33

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	395.378,27	355.263,85	353.885,41	373.931,41	359.569,13
entrate correnti	36.881.256,57	45.394.928,30	39.466.504,97	41.627.382,64	41.547.382,64
% su entrate correnti	1,07%	0,78%	0,90%	0,90%	0,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

28

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che non risultano società in perdita e pertanto non è necessario effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20.12.2022 il Comune ha approvato la "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione

partecipazione possedute al 31/12/2021 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare”.

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2022, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60, alla "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2021 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare". Atto da adottarsi annualmente entro il 31.12 e finalizzato all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Da tale atto non risulta l'esistenza di società da risultano da dismettere entro il 31.12.2023, mentre sulla società Albalonga S.r.l. in liquidazione e concordato preventivo sono previste azioni di razionalizzazione tese a contenere i costi di gestione.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato all'interno del DUP pochi ma definiti obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, all'attuale stadio evolutivo dei progetti PNRR è dotato di un sistema informativo adeguato alla gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, tuttavia se ne raccomanda una successiva valutazione funzionale per l'azione alle esigenze di controllo.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

SETTORE COMPETENTE E SUPPORTO TECNICO-ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE	MISSIONE COMPONENTE TIPOLOGIA INTERVENTO	PROGETTO/AZIONI	TERMINE PREVISTO DAL CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO APPROVATO	IMPORTO	FASE DI ATTUAZIONE	MISSIONE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA
ICT	M.1.C.1.1.1.4	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	2023	252.118,00		
SERVIZI SOCIALI	M.5.C.2.1.1.1	SOSTEGNO ALLA CAPACITA' GENITORIALI	2023	211.500,00		
SERVIZI SOCIALI	M.5.C.2.1.1.2	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' RISTRUTTURAZIONE	2023	130.000,00		
SERVIZI SOCIALI	M.5.C.2.1.1.2	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' RISTRUTTURAZIONE	2023	585.000,00		
LAVORI PUBBLICI	M.2.C.3.1.2.	MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFIC.ENERG.ALLOGGI EDIL.RESID.PUBBLICA VIA PROPAGANDA	2022-2023	1.968.768,93	iniziata	

LAVORI PUBBLICI	M.5.C.2.I.2.	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO PALAZZO SAVELLI E SISTEMAZIONE AREA ESPOSITIVA	2023	2.500.000,00		
ICT	M.1.C.1.I.1.4	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	2023	280.932,00		
LAVORI PUBBLICI	M.2.C.4.I.2.2	DECRETO CRESCITA	2023	130.000,00		
LAVORI PUBBLICI	M.5.C.2.I.2.1	RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO P.ZZA CARDUCCI-VIA S.AMBROGIO-TRAVONI-AREE LIMITROFE	2023	600.000,00		
LAVORI PUBBLICI	M.5.C.2.I.2.1	REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI	2023	200.000,00		
LAVORI PUBBLICI	M.5.C.2.I.2.1	BIOVIE ALBANO - COLLEGAMENTO CICLABILE CASTEL GANDOLFO STAZIONE F.S.	2023	306.000,00		
LAVORI PUBBLICI	M.5.C.2.I.2.1	RESTAURO E RISAN.CONSERV.CON REC.FUNZIONALE EDIFICI VIA A.DE GASPERI-BIBLIOTECA ALBANO - VIA PROPAGANDA	2023-2024-2025	1.800.000,00		
LAVORI PUBBLICI	M.5.C.2.I.2.1	RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO EDIFICIO VIA PIANO DELLE GRAZIE	2023	1.100.000,00		
LAVORI PUBBLICI	M.5.C.2.I.2.3	P.I.N.Q.U.A.PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE QUALITA' DELL'ABITARE	2022-2023	4.670.000,00	iniziata	
LAVORI PUBBLICI	M.5.C.2.I.1.3	CENTRO SERVIZI SPERIMENTALI A CONTRASTO CON LA POVERTA'	2023	300.000,00		
LAVORI PUBBLICI	M.5.C.2.I.1.3	CENTRO SERVIZI CONTRASTO POVERTA'RISTRUTT.EDIFICIO VIA UMBRIA	2023	400.000,00		
LAVORI PUBBLICI	M.2.C.4.I.2.2	ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA COMO	2022-2023	225.000,00	iniziata	
LAVORI PUBBLICI	M.2.C.4.I.2.2	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA VIA TORINO II E III STRALCIO	2022-2023	4.790.000,00	iniziata	

L'Organo di revisione prende atto che alla data del 31.12.2022, per i seguenti progetti, l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

PNRR M5 C2 I2.1RIQUALIFICAZIONE E ARREDO URBANO P.ZZA CARDUCCI-VIA S.AMBROGIO-I TRAVONI E AREE LIMITROFE (E.1425 E.1590 € 25.376 2024)	59.959,47
PNSS PIANO INTERSETTORIALE DELLA SICUREZZA STRADALE URBANA (E.1600/30 E.823 € 57.053,05 E 1909/22 € 114.105,60)	292.948,06
PNRR M5 C2. I2.1RESTAURO E CONSOLIDAMENTO PALAZZO SAVELLI E SISTEMAZIONE AREA ESPOSITIVA (E.1403/63)	234.841,26
PNRR M5 C2 I2.1-RESTAURO E RISAN. CONSERV. CON REC.FUNZ.EDIFICI VIA A.DE GASPERI BIBLIOTECA ALBANO-VIA PROPAGANDA(E.1423 €500MILA E.1909/22	49.966,23
PNRR M5 C2 I2.1RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO EDIFICIO VIA PIANO DELLE GRAZIE (E.1426 E.1590 €71.052,80)	104.929,07
PNRR M5 C2 I2.1REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI INCLUSIVI (E.1428 E.1590 € 7.612,80 2024	19.986,49
PNRR M5 C2 I 2.1BIOVIE ALBANO - COLLEGAMENTO CICLABILE MCASTEL GANDOLFO-STAZIONE F.S.(E.1429 E.1590 € 14.844,36 2024)	29.979,74
	792.610,32

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

L'organo di revisione prende atto della mancanza della previsione del fondo pluriennale vincolato e pertanto, pur considerando il bilancio di previsione coerente ed attendibile nell'impianto complessivo, non può esimersi dal riproporre quanto già osservato nel corpo della presente relazione, raccomandando l'adozione di misure che salvaguardino la gestione delle previsioni iniziali e della prospettiva futura della gestione.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'andamento dell'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e, richiamando tutte le avvertenze e tutti i rilievi formulati nel corpo del presente parere esprime, pertanto, **GIUDIZIO FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano Gazzani

Rag. Eliana Cecere

Dott. Domenico Celenza